

L'**Anpal** ha appena realizzato un'importante analisi di monitoraggio sui **servizi per il lavoro**. Ma leggendo il rapporto si scopre che parla solo dei centri pubblici per il lavoro; è un **errore di tipo culturale**. Si ritorna a un'impostazione credo superata 20-25 anni fa".

Lo ha detto **Michele Tiraboschi**, coordinatore scientifico di **Adapt**-Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali, nel corso di un'audizione davanti alla commissione Lavoro del Senato sul funzionamento dei **servizi pubblici per l'impiego**.

Riguardo ai centri per l'impiego, "**oggi abbiamo un sistema che è molto centralizzato**; è un corso e ricorso storico quello di continuare a insistere su un modello che è pensato - si sta ancora parlando del collocamento - sul **lavoro del '900 industriale**. Quindi del collocamento da posto a posto, o del collocamento dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato. **Questo non è il mercato del lavoro che conosciamo**; è un mercato che è completamente cambiato dalle tecnologie, che incidono non solo sui modi di lavorare, ma anche sulle piattaforme dell'incontro tra domanda e offerta"...

continua a leggere su publicpolicy.it